

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Zucchi Bartolomeo
Data	17/4/1599	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	Monza
Incipit	Fei partenza da Genova con risoluzione di passar per Monza.		
Contenuto	<p>Angelo Grillo informa Bartolomeo Zucchi di essere partito da Genova, alla volta di Venezia, con l'intenzione di fare una deviazione a Monza, ma che il cavalcare fino a Pavia lo ha stancato molto, essendo ancora debole per la pregressa infermità, e perciò ha deciso di continuare il viaggio lungo il Po. Adesso è arrivato a Venezia, finalmente, ma anche qui rimarrà poco dovendo partecipare, a Praglia, al capitolo generale [della congregazione cassinese, indetto per il 2 maggio 1599]. Riceve la visita di amici, tra i quali Giorgio Gradenigo: spesso tra loro parlano di Zucchi. Non ha tempo, adesso, per trascrivere le lettere che Zucchi vorrebbe: gli chiede di pazientare finché, verso la fine di maggio, non si sarà trasferito a Subiaco. Ma, più che alla raccolta delle lettere altrui, si dedichi Zucchi a pubblicare le sue [l'allusione è a Bartolomeo Zucchi, 'Lettere', Venezia, Compagnia minima, 1599], che tutti sono ansiosi di poter leggere. [La lettera compare in stampa a partire da Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1602; la data è comunicata da Bartolomeo Zucchi, L'idea del segretario, II, Venezia, Dusinelli, 1614, pp. 238-239]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Avvisa il suo viaggio per iscusar di non gli haver mandate le lettere richieste; dice che spesso tra gli amici si fa menzione di lui, et finalmente esalta la cortesia dell'Amico in fabricar le lodi sue, alle quali molto però si umilia."].</p>		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 864, Misto		
Compilatore	Ceriotti Luca - Ferretti Chiara		